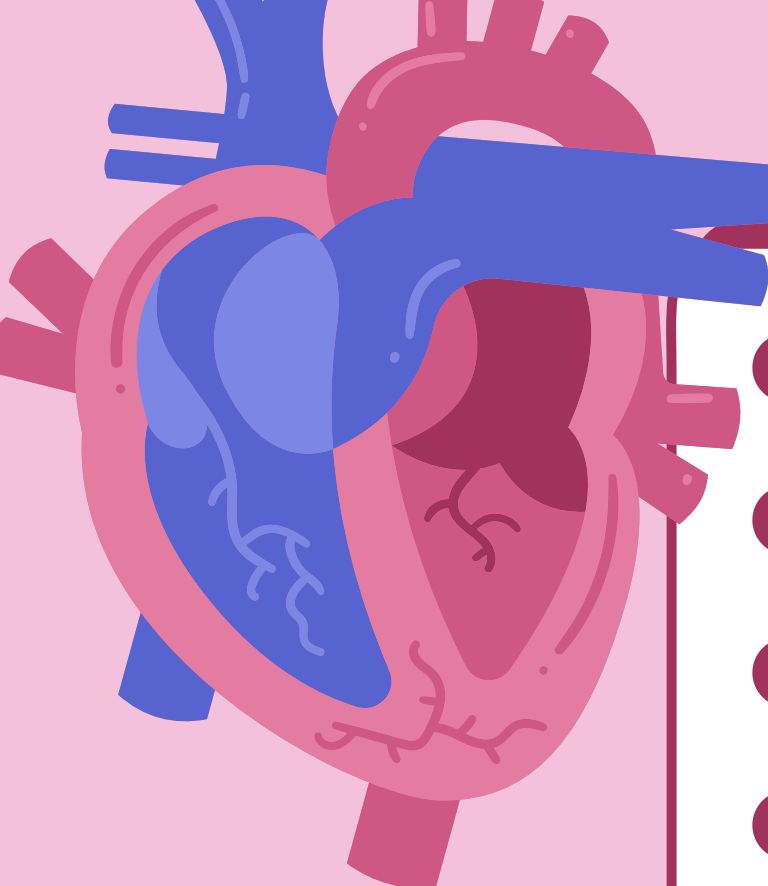




PROGETTO PONTE

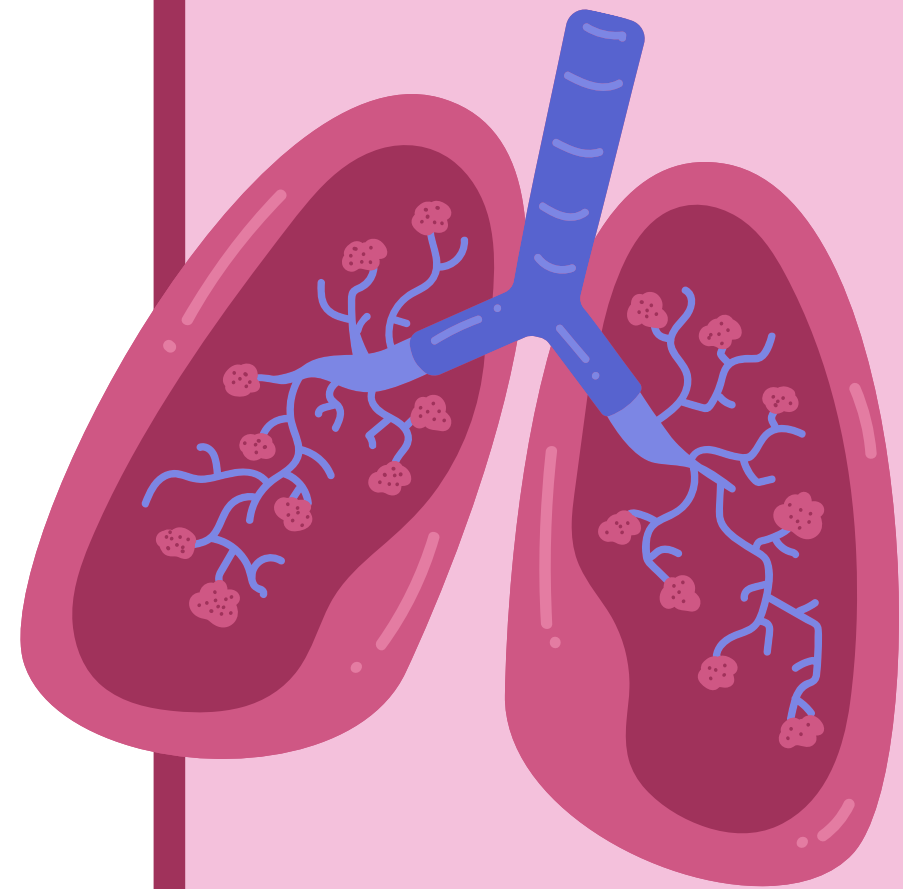
40 istituto Enrico caruso

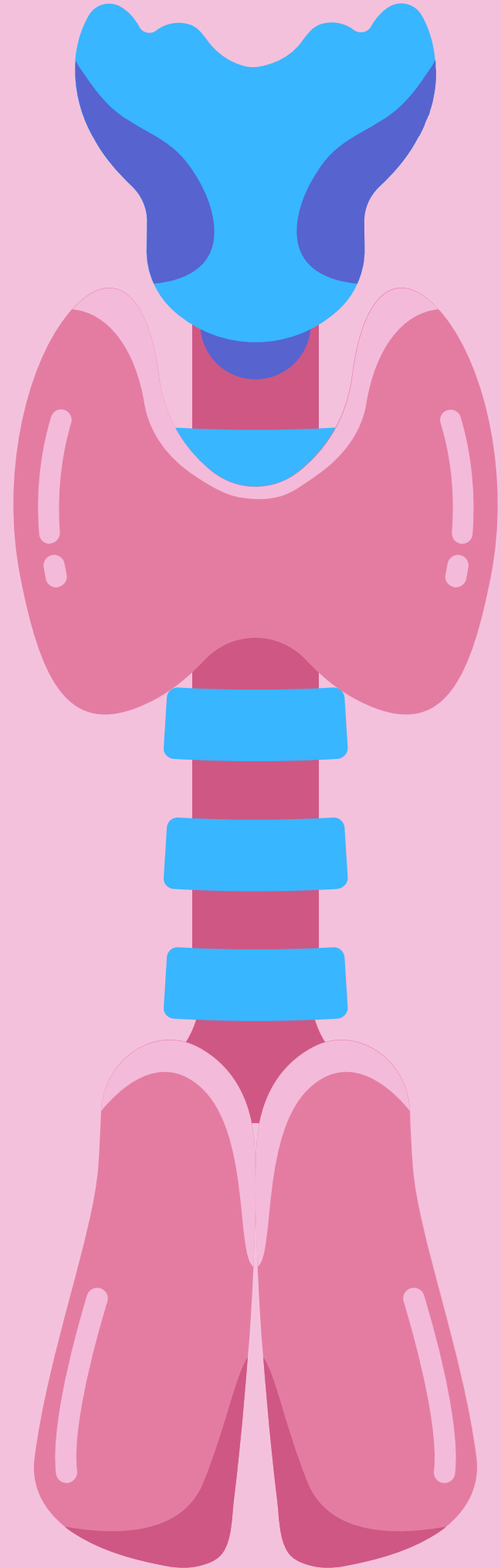


INTRODUZIONE

Buongiorno a tutti, siamo Ilaria Tucci e Lucia della classe quarta O, indirizzo per la sanità e l'assistenza sociale.

Oggi vi presenteremo brevemente il progetto svolto nella nostra scuola in collaborazione con l'ASL, chiamato Progetto Ponte. Si tratta di un percorso formativo che ha affrontato tematiche importanti legate alla salute, alla prevenzione e alla consapevolezza, con l'obiettivo di aiutarci a riflettere sulle nostre scelte e sui comportamenti da adottare nella vita quotidiana.



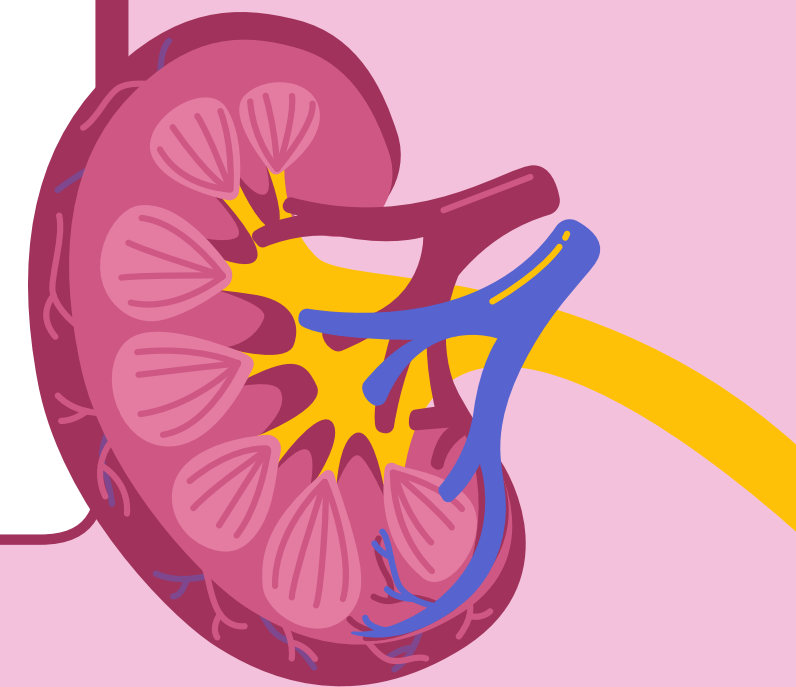


DESCRIZIONE PROGETTO

Al termine del percorso FSL del progetto ponte, la nostra classe può dire che è stato un percorso molto utile e significativo, soprattutto perché ha trattato argomenti importanti come quello delle malattie sessualmente trasmesse e dell'uso di sostanze.

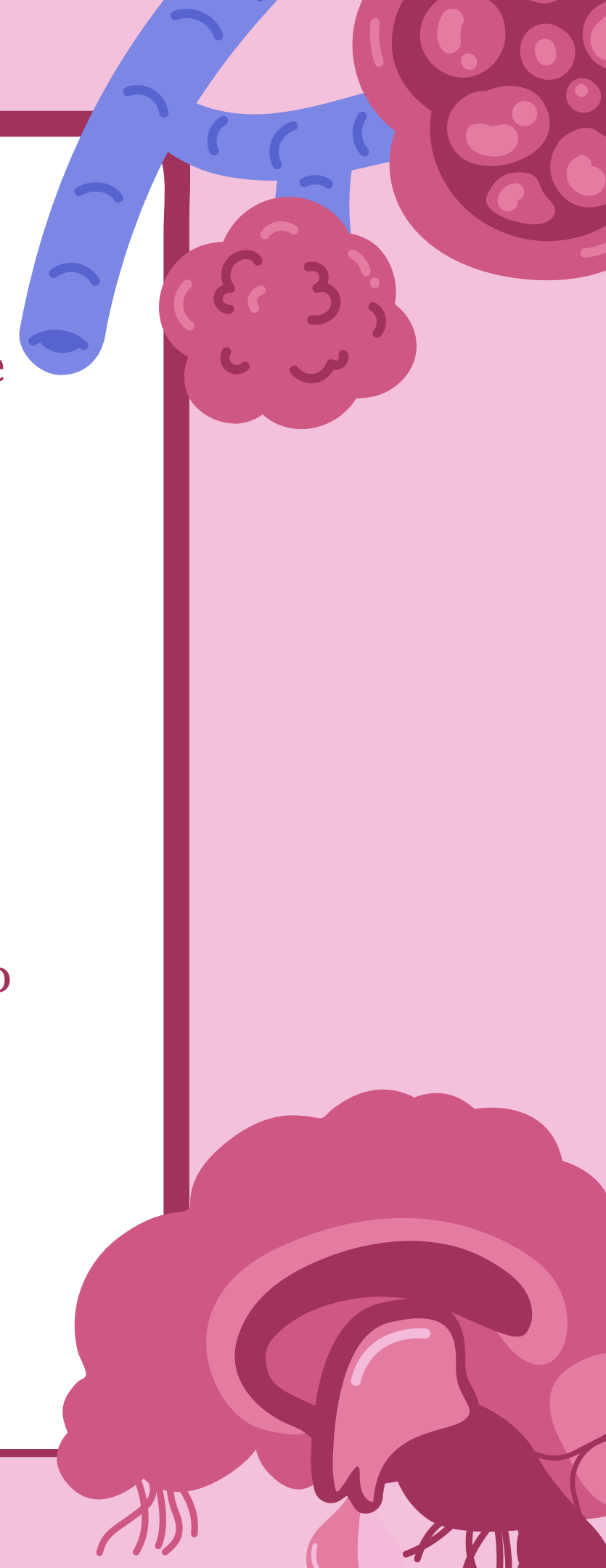
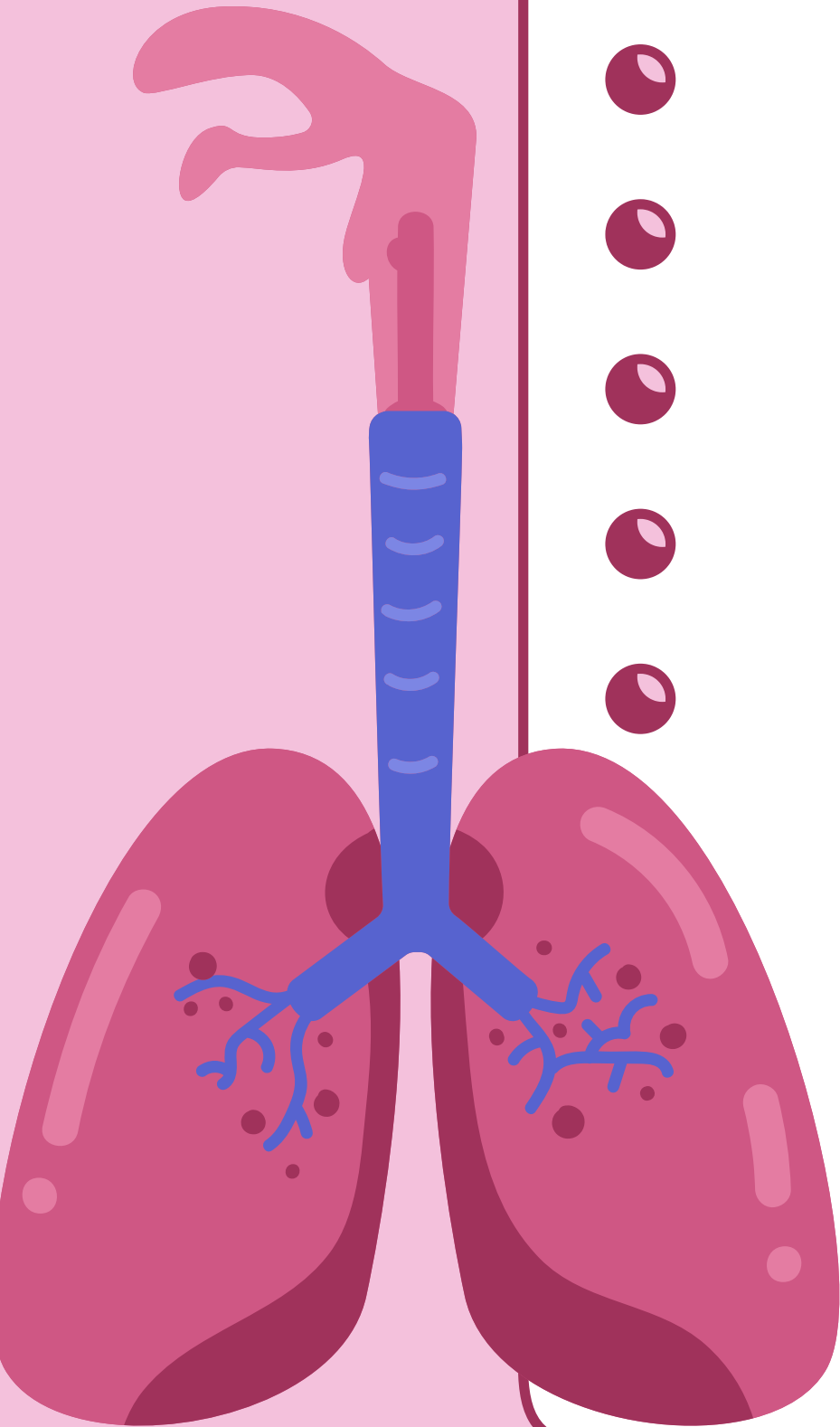
Dal punto di vista informativo, gli incontri ci hanno aiutato a capire meglio cosa sono le malattie sessualmente trasmesse, come si diffondono e, soprattutto, come si possono prevenire.

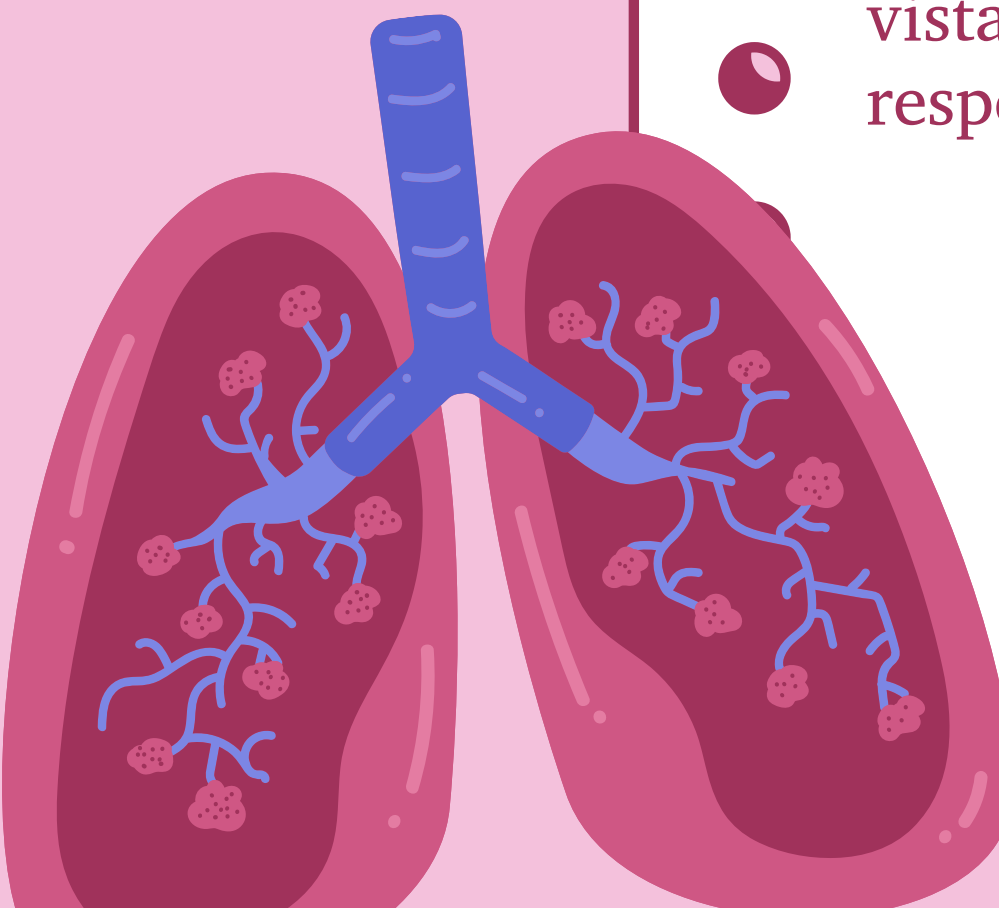
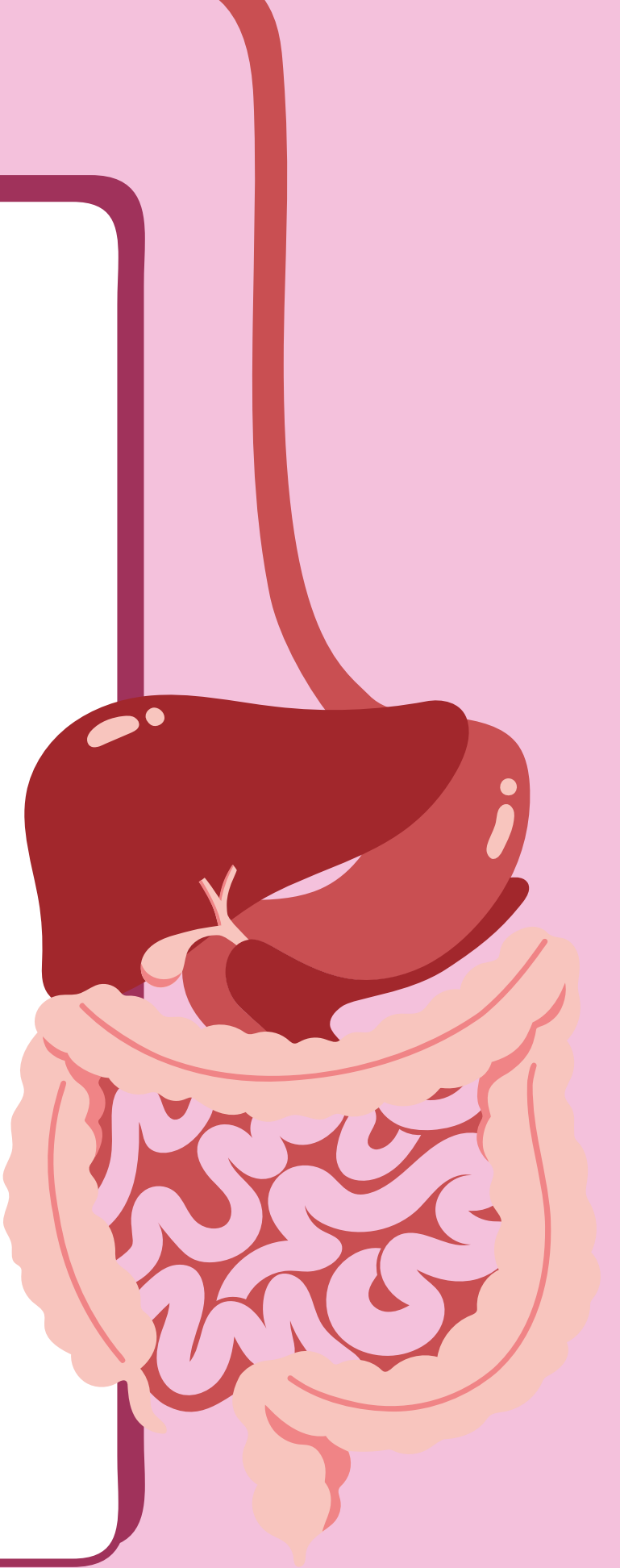
Abbiamo imparato quanto sia importante la consapevolezza, l'uso di protezioni adeguate e l'informazione corretta per evitare rischi per la propria salute e quella degli altri. Inoltre, ci è stata spiegata anche la gravità dell'uso di sostanze, sia per la nostra salute sia per la collettività, facendoci riflettere sulle conseguenze che certe scelte possono avere, non solo su di noi ma anche sulle persone che ci stanno intorno.



CONSIDERAZIONI

Dal punto di vista emozionale, questo percorso ci ha fatto riflettere molto. Alcuni temi potevano risultare inizialmente imbarazzanti, ma col tempo si è creato un clima più aperto che ha permesso di affrontarli con maggiore tranquillità. Questo ci ha fatto capire quanto sia importante parlare di questi argomenti senza tabù e senza vergogna, perché riguardano la vita quotidiana di tutti. Personalmente, riteniamo che esperienze come questa siano particolarmente utili alla nostra età, perché durante l'adolescenza si è più curiosi e si tende a voler sperimentare cose nuove, a volte senza pensare fino in fondo alle conseguenze. Spesso ci si lascia influenzare dal gruppo o dal desiderio di sentirsi accettati, e questo può portare a fare scelte poco consapevoli. Proprio per questo motivo è fondamentale avere informazioni chiare, corrette e dirette, come quelle che ci sono state fornite durante questo percorso.



- 
- 
- Inoltre, crediamo che questo progetto ci abbia aiutato anche a sviluppare un maggiore senso di responsabilità, facendoci capire
 - che le nostre azioni hanno sempre delle conseguenze, sia a livello personale che sociale. Ci ha anche insegnato a prenderci cura di
 - noi stessi, a rispettare il nostro corpo e a non sottovalutare i rischi. Riteniamo quindi che questo progetto sia stato utile perché non
 - solo ci ha informati, ma ci ha anche fatto crescere dal punto di
 - vista personale, aiutandoci a diventare più consapevoli, maturi e responsabili nelle nostre scelte future.
- 

"PROGETTO PONTE-EDUCARE, PREVENIRE, INCLUDERE:
CAMPANIA IN AZIONE PER LA SALUTE"
II EDIZIONE

Violenza di genere: Oltre il silenzio



Classe: II sez. Q
Tutor: Prof.ssa Tepedino Angela



“La violenza non è una vicenda privata, ma una violenza dei diritti umani”

Qualsiasi atto basato sul genere che provochi danni fisici, sessuali o psicologici, comprese le minacce e la privazione della libertà è violenza.



Controllo,
Abuso di Potere



DALLA DISPARITÀ DI GENERE ALLA VIOLENZA

La violenza di genere nasce dalla disparità di genere, cioè da una cultura che assegna ruoli rigidi e diversi a uomini e donne. Questa disparità crea uno squilibrio di potere, in cui un genere si sente superiore e limita la libertà, l'indipendenza e la voce dell'altro.

Quando la società accetta queste differenze come normali, nasce la discriminazione, che porta a svalutare le capacità delle donne e a giustificare il controllo come qualcosa di naturale o addirittura protettivo.

In questo contesto, la violenza di genere diventa uno strumento di controllo: viene usata per mantenere il potere e per riportare la donna in una posizione di sottomissione, soprattutto quando cerca autonomia o indipendenza.



LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE

Barriere nel mondo del lavoro

Le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro riguardano soprattutto: il trattamento diseguale tra uomini e donne, e tra le persone che non si riconoscono nei tradizionali ruoli di genere in ambito professionale, si manifesta soprattutto attraverso:

Gender Pay Gap: differenza salariale

Le donne, in media guadagnano meno degli uomini a parità di ruolo e competenze.

Discriminazioni nelle assunzioni e penalizzazione della maternità:

ancora oggi molte donne subiscono discriminazioni durante la fase di assunzione e vengono penalizzate a causa della maternità.

Sottorappresentazione nei ruoli dirigenziali:

le donne sono ancora poco presenti nelle posizioni di leadership, occupate prevalentemente dagli uomini. Inoltre, il cosiddetto “soffitto di cristallo” ostacola il loro avanzamento di carriera.

In ambito lavorativo, le donne subiscono anche molestie, come commenti indesiderati, avances o atteggiamenti offensivi. Questi comportamenti creano un ambiente ostile, danneggiano il benessere personale e possono ostacolare la carriera professionale.

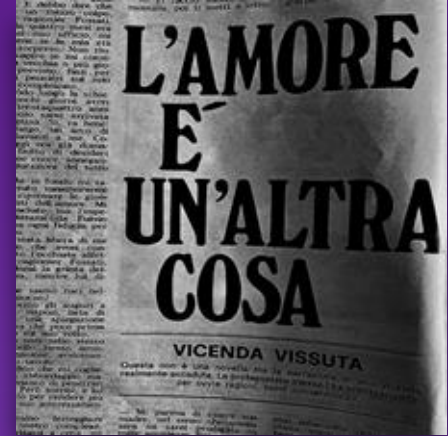


VIOLENZA DOMESTICA

La violenza domestica è un abuso che avviene tra le mura di casa. È fatta di parole dure, gesti che fanno male e lascia cicatrici invisibili. Nessuno dovrebbe avere paura a casa propria. Può manifestarsi in diversi modi: violenza fisica (percosse), psicologica (insulti, minacce, controllo), sessuale o economica (limitare l'accesso al denaro).

Non riguarda solo episodi isolati, ma spesso è un comportamento ripetuto che mira a esercitare potere e controllo sulla vittima. Colpisce soprattutto le donne, ma può coinvolgere anche uomini e minori.

Le conseguenze sono profonde: paura, perdita di autostima, isolamento e traumi anche a lungo termine. Per questo è fondamentale riconoscerla, parlarne e chiedere aiuto, rivolgendosi a centri antiviolenza, forze dell'ordine o servizi di supporto.



fenomeno in aumento

Negli ultimi anni, il fenomeno della violenza di genere ha registrato un allarmante aumento, segnando non solo un incremento dei casi, ma anche un cambiamento nei contesti in cui si manifesta. Spesso, questa violenza è alimentata da stereotipi di genere, disuguaglianze sociali e una cultura che minimizza o giustifica gli abusi. Per arginare questo fenomeno, è fondamentale un approccio integrato: educazione al rispetto nelle scuole, sostegno alle vittime con servizi accessibili, interventi delle forze dell'ordine e un cambiamento culturale che metta al centro l'uguaglianza e la dignità di ogni persona.



**COSA POSSIAMO
FARE NOI?**

 **1522**

Ascolto
Informazione
Supporto



PROGETTO ASL

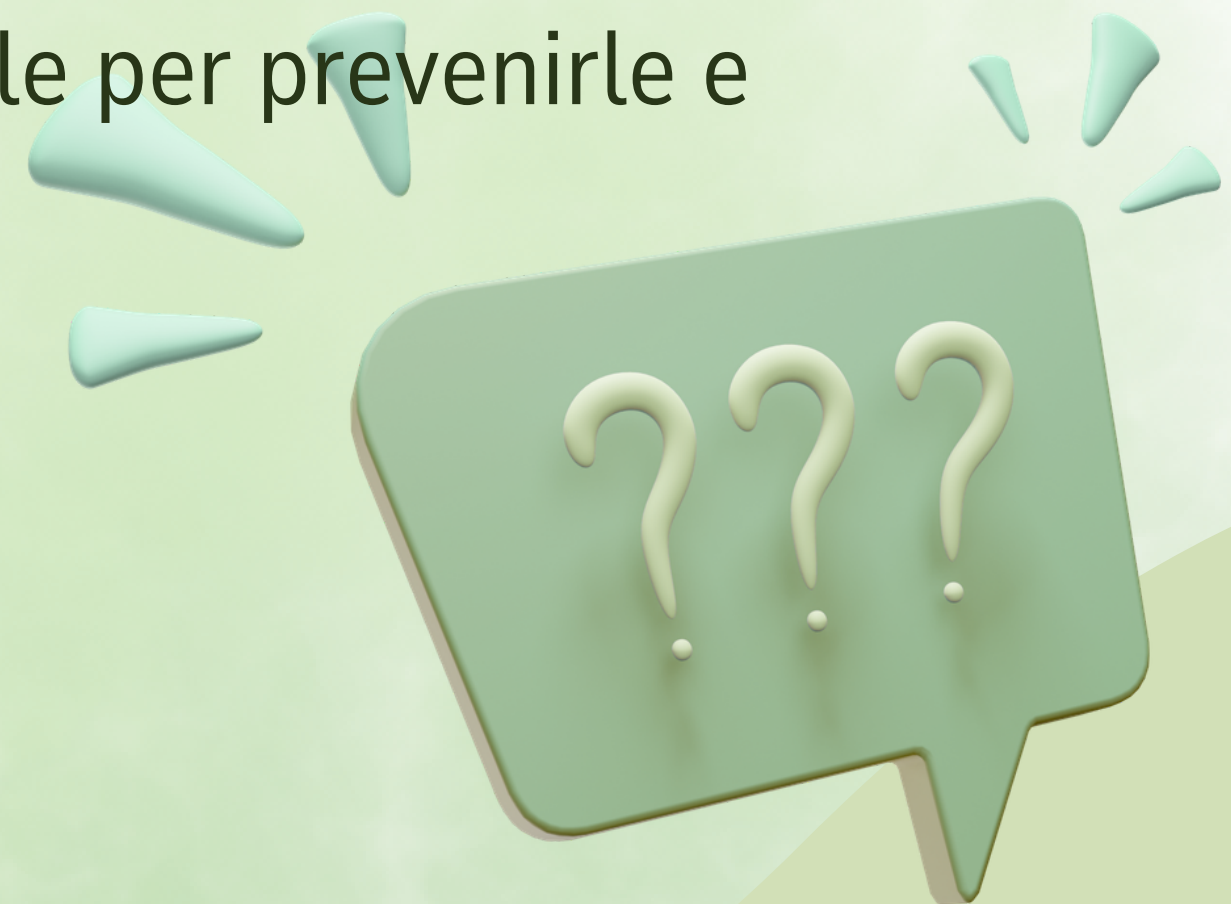
CLASSE 3^aO
ISTITUTO ENRICO CARUSO





+ QUESTI SONO GLI ARGOMENTI CHE ABBIAMO TRATTATO CON L'ASL:

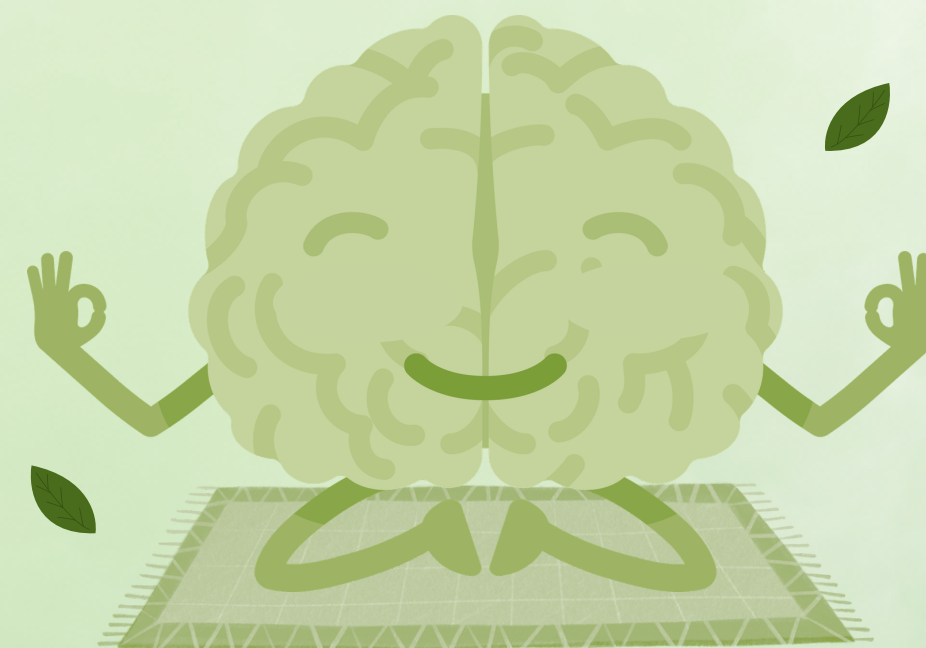
- Identità di genere e contrasto alla violenza
- Adolescenza salute e intimità
- Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST): conoscerle per prevenirle e curarle
- Malattie croniche non trasmissibili



⊕ INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

Abbiamo scelto di approfondire questa tematica perché crediamo sia utile sapere siccome:

- ✓ Informarsi vuol dire proteggersi
- ✓ Fare scelte consapevoli
- ✓ Abbattere le paure e i pregiudizi
- ✓ Vivere serenamente



⊕ L'INFORMAZIONE SALVA

La prevenzione è il primo passo per stare bene!

Essere informati significa:

✓ Prendersi cura di sé stessi

✓ Proteggere gli altri

✓ Vivere serenamente e consapevolmente





Thank You



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

